



**UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI
UNITÀ ORGANISATIVA DI SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIELI**

UNITÀ ORGANIZZATIVA / UNITÀ' ORGANISATIVA: PIANO DEI CONTI FINANZIARIO/ PIAN DI CONC FINANZIËL: CAPITOLO/CAPITOL: RESPONSABILE / RESPONSÀBOLA:	SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI/ SERVIJES SOZIO-ASSISTENZIELI 1.3.2.9.1 3166 dott.ssa/d.ra Paola Rasom
---	---

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N.

157

- ANNO / AN 2025

assunta in data / toute sù ai 9 aprile 2025 / 9 de oril del 2025

OGGETTO: Impegno di spesa per l'intervento di manutenzione ordinaria sull'automezzo di servizio - (CIG B66BE825C4).	SE TRATA: Empegn de speisa per l'intervent de manutenzion ordenèra sul auto de servije - (CIG B66BE825C4).
--	---

DETERMINAZIONE / DETERMINAZION N. 157/2025

OGGETTO: Impegno di spesa per l'intervento di manutenzione ordinaria sull'automezzo di servizio - (CIG B66BE825C4).

LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI:

visti e richiamati:

- la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. sulla "riforma istituzionale" in Trentino, che, all'art. 19, ha previsto il Comun General de Fascia (C.G.F.) quale nuovo ente esponenziale e rappresentativo della comunità ladina di minoranza etnico-linguistica insediata in Val di Fassa;
- la successiva L.P. 10 febbraio 2010, n. 1, che ha costituito il C.G.F. ed ha approvato il suo statuto;
- il Decreto n. 234 del 30 dicembre 2010, con cui il Presidente della Provincia autonoma di Trento ha trasferito al C.G.F. le prime funzioni amministrative secondo l'art. 8 della L.P. n. 3/2006 e s.m. a decorrere dal 1° gennaio 2011;
- la Legge Provinciale n. 14/2014 e in particolare l'art. 19 con cui è stato introdotto l'obbligo per gli enti locali di applicare le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni;
- vista la L.R. 22/2015 e in particolare l'art. 10 con cui è stato disposto che la Provincia Autonoma di Trento provveda a disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio per gli enti locali nel rispetto di quanto previsto dal comma 4 – octies dell'art. 79 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino Alto Adige – Südtirol, in base al quale dal 01 gennaio 2016 cessano di avere efficacia le disposizioni legislative e regolamentari della Regione, incompatibili con le disposizioni di cui al D.Lgs. 118/2011;
- il "Codice degli Enti Locali" – (C.E.L) delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con la L.R. 3 maggio 2018, n.2;
- il Regolamento di contabilità del Comun General de Fascia, approvato con la deliberazione del Consei General n. 3-2020 del 23.04.2020;
- il bilancio di previsione del C.G.F. per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato dal Consei General con la deliberazione n. 28-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva;
- il D.U.P. approvato dal Consei General con la deliberazione n. 28-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva;
- il P.E.G. per gli anni 2025-2027, che il Consei de Procura ha approvato nella sua parte finanziaria con la deliberazione n. 100-2024 del 23 dicembre 2024, immediatamente esecutiva;
- la deliberazione del Consei de Procura n. 7/2025 del 3.02.2025, immediatamente eseguibile, con cui il Consei de Procura ha approvato l'aggiornamento 2025 al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025 contenente gli atti e le funzioni gestionali attribuite alla competenza delle Unità Organizzative dell'Ente e degli organi elettivi del Comun General de Fascia;

accertato che, in base a tali atti, l'adozione di questo provvedimento rientra nelle competenze gestionali affidate alla Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio assistenziali, e richiamato il Decreto del Procurador del Comun General de Fascia nr. 4/2025 del 15/01/2025, con il quale la sottoscritta dott.ssa Paola Rasom è stata incaricata di svolgere per l'anno 2025 le funzioni e le mansioni di Responsabile dei Servizi socio-assistenziali;

vista la L.P. 27.07.2007, n. 13 e s.m "Politiche sociali nella Provincia di Trento", che prevede che il Comun General de Fascia eserciti in competenza diretta le funzioni socio-assistenziali;

richiamata la Determinazione nr. 295 del 9/11/2017 della Responsabile dell'U.O. dei Servizi socio-assistenziali, con la quale è stata acquistata l'autovettura di servizio da utilizzarsi da parte del personale dipendente;

considerata la necessità di effettuare sull'auto di servizio il cambio delle gomme primaverili/invernali e nel contempo anche un servizio di lavaggio;

ritenuto di avvalersi per questo servizio della ditta Bernard Claudio Motors Srl di San Giovanni di Fassa – Sèn Jan, fornitore dell'automezzo e presso il quale sono state effettuate le revisioni e le manutenzioni nel corso dei vari anni oltre alla tenuta in deposito delle gomme, in data 4/04/2025 è stato richiesto un preventivo di spesa per la manutenzione ordinaria primaverile – prot. 1737 – 3.5;

visto il preventivo inviatoci dalla ditta Bernard Claudio Motors Srl di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan (TN), commessa nr. 611 registrata al ns. prot. nr. 1792 – 3.5 dell'8/04/2025 pari ad Euro 356,00 (IVA 22% inclusa);

vista in proposito la normativa sui contratti:

- il D.Lgs. 36/2023, Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi;
- la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 "Disposizioni organizzative per l'attività contrattuale e l'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento";
- la L.P. 9 marzo 2016, nr. 2 avente ad oggetto "Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016"
- l'art. 17 comma 2 del D.Lgs 36/2023 che prevede *"In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale"*;
- l'art. 50 comma 1 del D. Lgs 36/2023 che prevede lett. b) *"l'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- Il comma 6 dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023 che consente alle Stazioni appaltanti di derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;
- l'art. 21 comma 4, della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 e ss.mm., che consente di stipulare contratti di fornitura, prestazioni e simili mediante trattativa privata diretta col soggetto o con la ditta ritenuti idonei, senza necessità di un preventivo confronto concorrenziale, quando l'importo del contratto non superi la soglia prevista dalla normativa statale;
- il comma 6 dell'art. 36 ter 1 della legge L.P. 19 luglio 1990 nr. 23, con il quale rimane ferma la possibilità per la Provincia di Trento, per gli Enti locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a € 5.000,00, senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia (CONTRACTA) o da CONSIP SpA;

richiamata la Deliberazione del Conseil General nr. 22-2024 del 22/11/2024 con la quale è stato approvato il "Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a € 40.000,00" (art. 50, comma 1, lett. A) e B) del D.Lgs 36/2023);

richiamato l'art. 52 del d.lgs. 36/2023, che ha previsto tra l'altro che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000,00 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"; quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto;

vista in proposito la dichiarazione sostitutiva di certificazioni della ditta Bernard Claudio Motors Srl, attestante l'insussistenza delle cause di esclusione previste agli art. 94 e seguenti del D. Lgs 36/2023 – prot. 1822 all. 1 – 3.5 del 9/04/2025;

verificata la regolarità contributiva e previdenziale della ditta mediante l'acquisizione del DURC (protocollo INAIL_48029359 con scadenza validità il 27/06/2025, ns. prot. 1832 – 3.5 del 9/04/2025);

ritenuto congruo il prezzo offerto, si ritiene di incaricare del servizio di manutenzione sull'auto di servizio la ditta Bernard Claudio Motors Srl;

dato atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;

dato atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

precisato infine che:

- per il suddetto servizio è stato acquisito il C.I.G. **B66BE825C4** sia ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici;
- la spesa per il servizio di manutenzione pari ad € 356,00 (IVA 22% inclusa) verrà impegnata, sul Capitolo 3166;
- la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato dal Conseil de Procura con deliberazione n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Conseil de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;

DETERMINA:

1. di incaricare la ditta Bernard Claudio Motors Srl di San Giovanni di Fassa - Sèn Jan (TN) – P.IVA 01384160220, di effettuare l'intervento di manutenzione ordinaria sull'automezzo di servizio Fiat Panda, comprensivo del cambio dei pneumatici invernali/primaverili, sulla base del preventivo – commessa nr. 611 (registrato al ns. prot. nr. 1792 – 3.5 dell'8/04/2025), per le motivazioni citate in premessa;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale;
3. di precisare che la suddetta procedura di affidamento potrà rientrare nel controllo a campione regolato dal "Regolamento in materia di controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive nell'ambito degli affidamenti diretti di importo inferiore a e 40.000,00" (art. 50, comma 1, lett. A) e B) del D.Lgs 36/2023), approvato Deliberazione del Conseil General nr. 22-2024 del 22/11/2024;
4. di impegnare la spesa di € 356,00 (IVA 22% inclusa) sul Capitolo 3166;
5. di liquidare la suddetta spesa non appena la ditta Bernard Claudio Motors Srl avrà terminato il proprio intervento, dietro il rilascio di regolare fattura elettronica;
6. di dare atto che è stato acquisito a tal fine il relativo C.I.G. (codice identificativo di gara) nr. B66BE825C4 sia ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010, che ai fini del monitoraggio dei contratti pubblici, e che i documenti necessari ai fini del pagamento delle prestazioni rese dalla ditta Bernard Claudio Motors Srl (conto corrente dedicato per la tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13.08.2010 n. 136 e s.m.) sono già in nostro possesso;
7. di comunicare alla ditta Bernard Claudio Motors Srl quanto così determinato nelle forme previste dall'art. 33 della L.P. 30.11.1997, n. 23 e s.m.i;
8. di dare atto della insussistenza di situazioni di conflitto d'interessi per il Responsabile firmatario del presente provvedimento, in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli artt. 6, comma 2, e 7 del D.P.R. n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici), nonché della L.P. n. 23/1992;
9. di dare atto di aver accertato preventivamente che la spesa derivante dal presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con gli obiettivi di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 183, co. 8 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);
10. di precisare che la ditta e i professionisti incaricati dal Comun General de Fascia devono rispettare gli obblighi di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e il codice di comportamento dell'Ente approvato con la deliberazione del Conseil de Procura n. 17/2016 del 15.2.2016, come da ultimo aggiornato con la deliberazione del Conseil de Procura nr. 1/2023 del 12/01/2023;
11. di trasmettere questa Determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario affinché registri l'impegno di spesa con essa disposto ed esprima su di essa il visto di regolarità contabile al quale è subordinata la sua efficacia, ai sensi dell'art. 187 del Codice degli Enti Locali, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e degli artt. 5, e 22, 2° del vigente Regolamento di contabilità.

Ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992 si dà evidenza che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.

Per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1) del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

LA RESPONSABILE DELL'U.O. DEI SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

f.to digitalmente

dott.ssa /d.ra Paola Rasom